

# Dalla Università del Maryland un progetto di biblioteca digitale dedicata ai bambini

Valeria Baudo

*Intervista a Ann Carlson Weeks,  
director for collection research/use dell'ICDL*

*Biblioteca di Bioingegneria  
Politecnico di Milano  
valeria.baudo@gmail.com*

*Ci può spiegare che cosa è e come nasce ICDL?*

L'ICDL (International Children's Digital Library)<sup>1</sup> è un progetto nato nel 2002 con lo scopo di creare una biblioteca digitale di libri per ragazzi provenienti da tutto il mondo. Lo scopo finale è quello di costruire, entro il 2008, una collezione di diecimila libri in almeno cento lingue.

ICDL è stato sviluppato dalla Università del Maryland e dall'Internet Archive, grazie a un gruppo di lavoro interdisciplinare e multigenerazionale. Una parte fondamentale del gruppo sono i membri del Maryland Kidsteam, sei bambini tra i 7 e gli 11 anni che lavorano regolarmente col team di progetto.

La collezione si rivolge a due pubblici: da una parte i bambini dai 3 ai 13 anni, i genitori, gli insegnanti e i bibliotecari; dall'altra gli studiosi di letteratura per ragazzi. Nella collezione sono presenti sia libri recenti sia testi di interesse storico che, nel loro complesso, rappresentano quanto di meglio pubblicato sul mercato mondiale. I libri vengono vagliati da esperti rappresentanti delle varie culture; si includono solo libri che hanno già avuto una pubblicazione a stampa. La *mission* di ICDL è quella di rendere la letteratura per ragazzi accessibile in tutto il mondo e, nel contempo, preservarla per le generazioni future.

*Quali sono, secondo lei, le ragioni alla base del successo di questo progetto?*

Penso che le ragioni siano molteplici, che le politiche di sviluppo, il contesto internazionale, l'approccio di ricerca abbiano creato un ambiente entusiasmante e creativo.

Il team interdisciplinare collabora coi bambini alla creazione di un'interfaccia a misura di bambino: abbiamo creato con loro la tecnologia che loro vogliono usare. Ma anche chi offre i propri testi trae vantaggio dalla visibilità mondiale che un progetto come ICDL offre; lavoriamo con gli editori per far conoscere autori emergenti, favorire la pubblicazione e la co-edizione di opere e le traduzioni, diffondere la conoscenza di testi e collane, creare una domanda di testi fuori commercio che vengono ristampati.

*Nel catalogo sono state inserite delle possibilità di ricerca interessanti e inusuali, come la ricerca per colore della copertina o per sentimento suscitato. Come è nata questa idea?*

È stato dimostrato che i bambini categorizzano l'informazione in maniera differente dagli adulti. La copertina e il colpo d'occhio generale sul libro ancora chiuso si sono dimostrati importanti nel processo di scelta del bambino. I ricercatori di ICDL, consapevoli

delle differenti necessità di ricerca dei bambini rispetto agli adulti, hanno sviluppato un'interfaccia adatta alle esigenze di utenti dai 3 ai 13 anni, che permette di navigare alla ricerca di nuovi libri, di ritrovare libri letti in precedenza e rende divertente la lettura a schermo.

La ricerca per colore nasce proprio dal suggerimento del Kidsteam che collabora con ICDL. Ai bambini piace navigare attraverso la nostra collezione perché contiene testi scritti in lingue e alfabeti differenti. È noto che la copertina gioca un ruolo importante nella scelta del libro, così per i bambini come per gli adulti; questa possibilità di scelta che esiste nelle librerie e nelle biblioteche tradizionali viene riproposta anche nella biblioteca digitale di ICDL. Altre tipologie di ricerca caratteristiche del catalogo di ICDL sono quelle per sentimento suscitato (libro che mi fa sentire triste, felice...), per lunghezza del racconto (corto, medio, lungo), per personaggio. Anche queste novità sono state introdotte dietro suggerimento dei bambini stessi.

*La collezione si basa su contributi volontari: chi si occupa di catalogare i libri?*

Chi dona il libro fornisce anche una catalogazione minimale, che si basa sul Dublin Core adattato e

semplificato.<sup>2</sup> Inoltre traduttori volontari traducono i metadata originali in altre lingue, per rendere i libri più facilmente ricercabili. I membri di ICDL possono aggiungere poi ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite, quali colore del libro, personaggi presenti, emozioni risvegliate, per rendere la ricerca più stimolante. Spesso capita che, creando una biblioteca digitale per bambini, l'aspetto della catalogazione venga trascurato; si dà maggiore importanza all'interfaccia di ricerca, lasciando alla catalogazione un ruolo subalterno, mentre è dimostrato come i due aspetti sono strettamente interconnessi. È necessario però bilanciare le specifiche esigenze di ricerca dei bambini con una categorizzazione rigorosa del sapere; per questo ICDL ha creato una struttura catalogografica gerarchica che permette ai bambini più di un percorso per giungere all'informazione desiderata. Le necessità dei più giovani, pre-lettori, che ricercano attraverso informazioni visive, sono state tenute in considerazione e incorporate nello schema di classificazione usato, così che sia facile anche per loro cercare nel catalogo.

*ICDL si è molto impegnata nella tutela del copyright, per questo può essere considerata una buona pratica per le biblioteche impegnate in progetti di digitalizzazione. Qual è la vostra politica in merito?*

ICDL ha una *copyright policy*<sup>3</sup> che tutela i detentori dei diritti; prima di includere un libro sotto copyright nella collezione facciamo firmare un permesso siglato da tutti coloro che hanno diritti sull'opera e da ICDL. Ma con questa licenza non vengono assolutamente ceduti i diritti sull'opera: viene solo concesso a ICDL il permesso di farne una copia digitale e metterla a disposizione sul web, senza fini di lucro. Questo è uno dei processi più



**Il catalogo della International Children's Digital Library permette ai bambini di cercare i libri sia inserendo parole chiave, sia muovendosi attraverso icone colorate**

importanti e impegnativi per noi; in ICDL non si dà la possibilità di stampare o scaricare il testo e si usano tecnologie volte a prevenire lo scarico e le copie pirata. Senza questa garanzia, molti non avrebbero firmato. Il detentore dei diritti può inoltre scegliere il livello di sicurezza da associare al libro; in questa maniera siamo riusciti a ottenere un'ampia collaborazione a livello mondiale.

*I libri sono fruibili a schermo attraverso tre lettori di e-book differenti. Che riscontri avete al riguardo?*

Attualmente abbiamo sviluppato tre lettori, cui si aggiunge Adobe eBook Reader per alcuni testi; i lettori sono strettamente collegati alla politica di sicurezza decisa per il libro. Tutti i libri sono accessibili attraverso il lettore standard in html, le altre possibilità di lettura dipendono dal livello di sicurezza applicato; si va da una sicurezza minima (non è richiesto alcun software aggiuntivo) a una media che richiede lettori basati sul Java per la visualizzazione delle immagini,

a una massima che si basa su prodotti commerciali per crittografare le immagini; ciò non limita però l'accesso alla collezione, solamente protegge i proprietari da copie indiscriminate. Il lettore standard richiede solo un browser html, mentre il *comic reader* e lo *spiral book reader* richiedono Java Webstart. Altri libri, invece, possono essere visualizzati solo in pdf, attraverso il lettore di Adobe. Gli utenti generalmente non hanno difficoltà nello scaricare Java Webstart per usare il *comic strip* e lo *spiral book reader*. Ai bambini questi lettori, poi, piacciono moltissimo e li preferiscono al tradizionale *html reader*. Qualche difficoltà di uso è stata riscontrata, invece, nei testi che ammettono solo Adobe eBook Reader, per questo vi anticipiamo che verrà dismesso entro la fine del 2006.

*Una caratteristica importante di ICDL è il gruppo intergenerazionale; i bambini e gli adulti riescono a lavorare insieme e ad accettarsi come colleghi?*

I bambini che partecipano al team di lavoro sono responsabili di molte delle caratteristiche che rendono ICDL semplice e piacevole; senza il loro apporto ICDL sarebbe restato solo un progetto *kid-friendly* che in realtà rifletteva ciò che gli adulti pensano sui bambini e sulla tecnologia. Usiamo un metodo di lavoro chiamato *cooperative inquiry*, che prevede la collaborazione di adulti e bambini nello sviluppo e nella valutazione di un prodotto tecnologico. La filosofia che sta alla base di questo approccio è quella del massimo rispetto per tutti; nessuna idea, di bambino o adulto, viene mai accantonata senza prima essere discussa, e tutte le opinioni pesano allo stesso modo, quando si tratta di prendere una decisione. I bambini hanno il dono di una grande immaginazione, vengono stimolati a pensare fuori dagli schemi e a farsi una sola domanda: perché no? Il pensiero creativo è quello che guida la ricerca e lo sviluppo del progetto.

*ICDL è un progetto costoso ma completamente gratuito per l'utente finale. Dove trovate i finanziamenti?*

Agli inizi del 2006 è stata costituita la International Children's Library Foundation che si occupa dello sviluppo della collezione, di siglare collaborazioni e promuovere il progetto nel mondo.

La fondazione è sostenuta da istituzioni governative, società, privati e dalla Library of Congress, dalla National Science Foundation, dall'Institute of Museums and Library Services e dalla Microsoft Research. Ulteriori fondi sono però vitali per la crescita e lo sviluppo del progetto. Incoraggiamo, perciò, anche donazioni da organizzazioni filantropiche e da privati cittadini.

*L'Italia attualmente non partecipa a ICDL. Siete propensi ad accettare contributi di nuovi paesi?*

ICDL è molto interessata a collaborare con biblioteche nazionali, istituti che si occupano di letteratura per ragazzi, ricercatori e docenti di tutto il mondo al fine di sviluppare una strategia per colmare le lacune della collezione. ICDL opera uno sforzo continuo per contattare editori e autori di tutto il mondo e apprezza il contributo di tutti coloro che fanno opera di sensibilizzazione e diffusione del progetto. ICDL accetta anche contributi di collezioni private che soddisfino gli standard di qualità richiesti. Ma ci sono anche altri modi per contribuire: uno di questi è partecipare come volontari per tradurre i metadata da una lingua a un'altra;<sup>4</sup> si può anche scegliere di diventare ambasciatore di ICDL nel proprio paese,<sup>5</sup> diffondendo informazioni sul progetto presso gli editori e gli autori, facendo conoscere ICDL a bambini e adulti, testando nuove funzionalità, condividendo l'elenco dei propri libri preferiti. Ma chiunque, anche senza essere ambasciatore, può scrivere una recensione per ICDL su un libro della nostra collezione che verrà pubblicata sul nostro sito.

*ICDL è molto di più di una biblioteca digitale per bambini, è un esempio per tutte le biblioteche. Facendo un piccolo bilancio: che cosa avete imparato da questo progetto?*

In questi primi quattro anni abbiamo imparato molte cose, ma ce ne sono altrettante da imparare. Sicuramente abbiamo riscontrato un enorme interesse ed entusiasmo per la nostra iniziativa. Abbiamo creato una collezione multiculturale che vent'anni fa non era nemmeno immaginabile. ICDL può dare alle biblioteche e alle scuole di tutto il mondo una raccolta libraria adeguata ai bisogni di informazione e svago dei bambini attraverso una serie di libri nella loro lingua,

anche se si tratta di una lingua minoritaria nella comunità. Permette inoltre ai bambini di vedere che testi leggono e amano i loro coetanei dall'altra parte del mondo, consentendo di riconoscere le somiglianze e apprezzare le differenze tra le culture.

Abbiamo inoltre imparato che l'unico modo per soddisfare davvero l'esigenza degli utenti è quella di coinvolgerli direttamente nella creazione della biblioteca, e questo non vale solo per i bambini. Bisogna ascoltare la voce dei piccoli lettori nei nostri progetti, altrimenti non riusciremo mai a costruire una tecnologia che risponda alle loro necessità.

### Note

<sup>1</sup> <<http://www.childrenslibrary.org/>>.

<sup>2</sup> <<http://www.childrenslibrary.org/about/policies/metadata.shtml>>.

<sup>3</sup> <<http://www.childrenslibrary.org/about/policies/copyright.html>>.

<sup>4</sup> <<http://www.childrenslibrary.org/join/translate.html>>.

<sup>5</sup> <<http://www.childrenslibrary.org/join/ambassadors.shtml>>.

### Abstract

*ICDL is a children's digital library that provides access to a wide collection of children's e-books. The collection reflects the different cultures from around the world and it is available for free through the Web. ICDL's researchers developed an innovative OPAC and an interesting interface design, thanks to the methodology of cooperative inquiry. An interview about the project with Ann Carlson Weeks Director for Collection Research/Use of ICDL.*